

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
SINDACI REVISORI**



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

**Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio
dell'Istituto per la Sicurezza Sociale
chiuso al 31 dicembre 2012**

** * * *

La presente relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio dell'Istituto per la Sicurezza Sociale chiuso al 31 dicembre 2012 verifica la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale ha constatato la regolarità dei dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 con quanto registrato nei libri e nelle scritture contabili verificate.

Parte prima

Relazione sull'amministrazione

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dall'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili Sammarinesi e Italiani e dal Vademecum del Collegio Sindacale "*I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato*" redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica. L'attività del Collegio Sindacale si è espressa in numero nove verifiche, nella partecipazione a campione alle riunioni di tutti gli organismi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, nel rilascio di un parere ai sensi di legge, nell'emissione di numero dieci Raccomandazioni, nell'evidenziazione di numero quattro Punti di debolezza e di numero due Relazioni semestrali consegnate e illustrate in incontri congiunti alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica in data 20 settembre 2012 ed in data 26 marzo 2013. Per l'esercizio 2012 l'attività del Collegio Sindacale è stata improntata al massimo impegno, di tempo, di risorse e di attenzione, con un approccio assolutamente collaborativo nei confronti degli organismi controllati, pur nel rispetto dei differenti ruoli, unitamente a un proficuo e stretto rapporto con la Commissione per il Controllo della Finanza Pubblica. L'attività di controllo del Collegio Sindacale è perciò divenuta negli ultimi anni particolarmente gravosa, essendosi moltiplicate le problematiche legate alla gestione ed aumentati gli organismi da controllare, di quella che è l'azienda per dimensioni più importante del Paese.



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

In ogni caso, con le raccomandazioni emesse ed i punti di debolezza evidenziati, si è cercato di indirizzare tutti gli organismi ad adottare procedure ed elaborare i propri atti e attività in conformità al principio di trasparenza, cercando anche di valutare l'economicità e l'efficienza delle stesse attività poste in essere. E' evidente che i nostri atti – pareri, raccomandazioni e punti di debolezza - non hanno potere dispositivo e quindi a volte possono risultare inefficaci anche se normalmente sono sempre tenuti nella debita considerazione.

In particolare il Collegio Sindacale ha, in conformità a quanto disposto dall'art. 20 della Legge 165/2004:

- vigilato sulla regolarità amministrativa e contabile dell'I.S.S.;
- vigilato sul rispetto delle leggi e dei principi di corretta amministrazione;
- verificato la gestione finanziaria e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili;
- fatto ispezioni e riscontri di cassa;
- svolto controlli trimestrali sull'andamento dell'I.S.S. redigendo apposito verbale;
- esaminato i rendiconti, riferendone, con apposita relazione, al Comitato Esecutivo quanto richiesto.

In generale abbiamo vigilato sull'osservanza della legge istitutiva e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- a) Abbiamo partecipato a campione alle riunioni del Consiglio per la Previdenza, della Consulta Socio Sanitaria, del Comitato Esecutivo e del Comitato Amministratore di FONDISS. E' stata nostra premura verificare, anche a campione, i verbali e le delibere di tutti gli organismi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, trasmesseci queste anche in formato elettronico e di richiedere l'assistenza puntuale del Direttore Amministrativo o in sua mancanza del Direttore Generale o di loro delegati o responsabili dei singoli uffici interessati. Possiamo ragionevolmente affermare che, a otto anni dall'introduzione della Legge 165/2004 sul riordino degli organismi istituzionali e di gestione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, i meccanismi e le procedure interne nonché i rapporti tra i diversi organismi cominciano a funzionare nel senso previsto dal legislatore pur permanendo delle criticità, dovute in particolar modo alla carenza di un adeguato



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

software gestionale integrato e talvolta all'interpretazione errata del ruolo affidatogli dalla legge.

Direzione Generale

In conformità a quanto dettato dall'art. 11 della Legge 165/2004 ha rappresentato legalmente l'Istituto Sicurezza Sociale esercitato pienamente i poteri di gestione assegnategli dalla legge. Come capo del personale ha autorizzato, anche a seguito di delibere del Comitato Esecutivo, seppure in via sperimentale, l'attività in libera professione oggi regolamentata dalla legge approvata in questi giorni dal Consiglio Grande e Generale. A tal fine il Collegio Sindacale si è adoperato e ha controllato, nei limiti delle informazioni acquisite, che tale attività fosse pre regolamentata e monitorata chiedendo un rendiconto trimestrale della stessa e trasmettendolo alla Commissione di Controllo per la Finanza Pubblica. Ha emesso a tal proposito apposite raccomandazioni.

Sempre relativamente alla gestione del personale il Collegio Sindacale ha espresso dubbi sulla natura dell'inquadramento giuridico del personale medico assunto a "contratto", oggi di fatto assimilato a quello di lavoro dipendente, ritenendolo invece più appropriatamente assimilabile a quello di lavoro autonomo. Ha emesso a tal proposito apposite raccomandazioni.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo nel corso dell'esercizio 2012 si è riunito numero 49 volte emettendo complessivamente numero 547 delibere. Ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge così come disposto dall'art. 14 della Legge 165/2004.

Il Collegio Sindacale ha chiesto, in ottemperanza alle raccomandazioni della Commissione Controllo della Finanza Pubblica del novembre 2011, di essere invitato a tali riunioni, così come poi avvenuto regolarmente nel corso del 2012 partecipando a numero 4 sedute.

In particolar modo si da atto di come, per il tramite del Direttore Amministrativo in quanto specificamente responsabile dell'area relativa ai servizi amministrativi e di supporto logistico organizzativo, come previsto dall'art. 12 della Legge 165/2004, sia stata data attuazione a:



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

- Albo dei Fornitori on line già predisposto anche per la gestione on line dei relativi appalti. A tal proposito il Collegio Sindacale aveva già emesso apposite raccomandazioni.
- L'istituzione di un presidio e contestuale monitoraggio del consumo di farmaci e delle relative prescrizioni al fine di una gestione più razionale ed efficiente della spesa e con l'obiettivo in termini economici, di un significativo contenimento della stessa.
- Normalizzato dal punto di vista sostanziale il sistema e le procedure di budgeting e reporting dell'Istituto per la Sicurezza Sociale anche se ancora non sempre è formalizzata la parte relativa alla redazione di una relazione trimestrale sugli scostamenti degli obiettivi con la conseguente delibera di approvazione e successiva emissione dei pareri per la parte competente da parte della Consulta Sociale e Sanitaria e del Consiglio per la Previdenza. A tal proposito il Collegio Sindacale aveva già emesso apposite raccomandazioni.

Consiglio per la Previdenza

Il Consiglio per la Previdenza nel corso dell'esercizio 2012 si è riunito numero 22 volte. Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni e ha partecipato a più sedute. Ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge così come disposto dall'art. 25 della Legge 165/2004 e dall'art. 10 della Legge 157/2005.

In particolar modo si da atto di quanto segue:

- Ha emesso un regolamento interno per l'assegnazione, la gestione e la tipologia degli investimenti dei Fondi Pensione. A tal fine ha predisposto una Relazione sulla gestione di tali fondi per l'esercizio 2012 evidenziando così i risultati positivi ottenuti utilizzando anche il principio del buon padre di famiglia. Il Consiglio di Previdenza ha iniziato ultimamente una revisione del regolamento condividendo tale percorso con la Direzione Generale e Amministrativa ISS, con la Segreteria di Stato di Riferimento e con Banca Centrale. A tal proposito il Collegio Sindacale aveva già emesso apposite raccomandazioni.
- Ha di fatto supportato il sistema finanziario e bancario sammarinese, non effettuando investimenti al di fuori del territorio sammarinese. Negli investimenti, ha prevalentemente utilizzato il principio di prudenza, chiedendo



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

anche garanzie dello Stato su specifiche questioni per la maggior tutela del patrimonio amministrato. Talvolta questo ha creato problematiche residuali di Governance interna per le quali il Collegio Sindacale ha rilevato apposito punto di debolezza.

- Ha preso atto dell'inapplicabilità dell'art. 29 della Legge 158/2011 riguardante la "Segregazione dei fondi" chiedendo l'adozione di adeguate normative che assicurino il massimo di sicurezza all'investimento dei Fondi Pensione.
- Ha infine sostanzialmente assolto tutti gli altri obblighi previsti dalla Legge compreso l'esame dei ricorsi.

Consulta Sociale e Sanitaria

La Consulta Sociale e Sanitaria nel corso dell'esercizio 2012 si è riunito numero 6 volte. Il Collegio Sindacale è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni e ha partecipato a due sedute. Ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge così come disposto dall'art. 24 della Legge 165/2004 di carattere prettamente consultivo nei confronti del Congresso di Stato.

Comitato Amministratore FONDISS

Per ciò che concerne il Comitato Amministratore di FONDISS, si è insediato nel corso dell'esercizio 2012, effettuando 11 riunioni più altre 6 riunioni tecniche. Il Collegio Sindacale, è sempre stato invitato a partecipare alle riunioni, ed è stato presente per 9 volte. Ha sostanzialmente operato secondo le competenze gestionali affidategli dalla legge istitutiva e del Regolamento di cui si è dotato il quale è in corso di approvazione da parte del Consiglio Grande e Generale. Istituito presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale, non rientra tra gli Organismi dello stesso avendo così una gestione separata da questo con il controllo affidato al Collegio Sindacale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale. Ha già provveduto a stipulare apposita convenzione per la gestione della parte amministrativa con l'Istituto per la Sicurezza Sociale. Il Collegio Sindacale ha rilasciato nel corso del 2012 un parere. Il Collegio Sindacale provvederà ad emettere apposita relazione al Rendiconto ed alla Nota Informativa. Il Collegio Sindacale evidenzia infine, come a causa dei ritardi accumulati il Comitato Amministratore di FONDISS abbia chiesto una proroga al Congresso di Stato rispetto alla scadenza del 30 giugno per l'invio della documentazione di cui all'art. 23 della Legge 191/2011.



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

Informazioni acquisite

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme di legge, siamo stati periodicamente informati dal Direttore Amministrativo o in sua vece dal Direttore Generale o di loro delegati o responsabili di uffici, sull'andamento della gestione dell'Istituto e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e ai regolamenti adottati fatte salve le riserve di cui sotto.

Rapporti con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme di legge, ci siamo periodicamente rapportati con la Commissione di Controllo della Finanza Pubblica:

- a. rendendo conto semestralmente dell'operato del Collegio Sindacale e sugli esiti delle verifiche effettuate;
 - b. approfondendo i punti d'interesse richiesti dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica;
 - c. acquisendo e inviando periodicamente i seguenti prospetti:
 - rendiconto trimestrale dell'attività in libera professione;
 - prospetto con situazione periodica dare avere Stato/ISS;
 - prospetto con situazione periodica C.I.G.
 - copia verbali verifiche effettuate.
 -
2. Il Collegio Sindacale ha riscontrato le seguenti operazioni atipiche e / o inusuali per le quali esprime nel contempo le proprie **riserve di legge**:
1. a) l'investimento della quasi totalità dei fondi previdenziali in certificati di deposito emessi da Istituti di Credito Sammarinesi, raccomandando il Consiglio per la Previdenza affinché istruisse un percorso di raccordo con quanto previsto dal Regolamento dallo stesso adottato. In ogni caso la linea d'investimento è stata condivisa sia con la Segreteria di Stato alle Finanze, Segreteria di Stato per la Sanità, Direzione Istituto per la Sicurezza Sociale e Banca Centrale;
 - b) l'apertura in via sperimentale alla libera professione, sia intra che extra muraria, a un numero significativo di medici. A tal fine si è chiesto di uniformare il trattamento e



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

- la predisposizione di una reportistica trimestrale per monitorare l'attività in libera professione esprimendo nel contempo delle riserve sulla legittimità della scelta;
2. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi di legge.
 3. Nel corso dell'esercizio al Collegio Sindacale è pervenuta una segnalazione.
 4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato un parere a FONDISS ai sensi di legge.
 5. Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2012 che si ritiene rappresenti e possa rappresentare nel suo complesso in maniera corretta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto Sicurezza Sociale con la formulazione delle seguenti **riserve di legge**:
 - a) L'impossibilità di determinare e valutare la congruità del Fondo per svalutazione crediti ed il non sufficiente adeguamento in funzione della probabile certezza di un loro recupero.
 - b) La gestione separata, contabile, finanziaria ed economica, con adeguata rendicontazione alle OO.SS. della gestione del contributo a loro favore dello 0,40%;
 - c) La non adeguata rappresentazione nei conti d'ordine degli impegni e dei rischi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.
 6. Gli organi amministrativi, nella redazione del bilancio, hanno derogato alle norme di legge limitatamente alla non applicazione e conseguente contabilizzazione degli ammortamenti per l'esercizio 2012 come da comunicazione anche verbale pervenuta al Collegio.

Parte seconda

Relazione sul controllo contabile

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Istituto Sicurezza Sociale chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo dell'Istituto Sicurezza Sociale E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato anche sulla revisione contabile ed in conformità a quanto prescritto nel Vademecum del Collegio Sindacale "*I controlli del Collegio sindacale nelle Aziende del Settore Pubblico Allargato*" redatto dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica .



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del relativo giudizio professionale.

A nostro giudizio, il menzionato bilancio nel suo complesso è redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in maniera sostanzialmente corretta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano l'Ordinamento contabile dello Stato e il regolamento amministrativo dell'Istituto Sicurezza Sociale.

Lo Stato patrimoniale e il conto economico evidenziano i seguenti valori:

CONTO PATRIMONIALE		
ATTIVO	602.773.988,94	
PASSIVO		596.540.924,73
PATRIMONIO		6.223.064,21
	602.773.988,94	602.773.988,94

CONTO ECONOMICO		
RICAVI E PROVENTI (gestione ordinaria)		270.879.135,26
COSTI ED ONERI (gestione ordinaria)	314.008.253,63	
PROVENTI (gestione finanziaria)		17.838.783,12
ONERI (gestione finanziaria)	506.632,19	
PROVENTI (gestione straordinaria)		27.490.822,36
ONERI (gestione straordinaria)	1.693.854,92	
AUMENTO/DIMINUZIONE PATRIMONIO	0,00	
	316.208.740,74	316.208.740,74

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

Si evidenziano i saldi del Patrimonio:

- al 31.12.2010 € 6.223.064,21
- al 31.12.2011 € 6.223.064,21
- al 31.12.2012 € 6.223.064,21

Il patrimonio dell'Istituto Sicurezza Sociale, pur non essendo stato dato in dotazione dalla legge istitutiva dello stesso, è sempre stato determinato dal saldo attivo dell'Istituto Cassa Integrazione e Guadagni, confluito nel 2010 nella Cassa Ammortizzatori Sociali con Legge n. 73/2010.

I dati riassuntivi del **CONTO PATRIMONIALE** sono così evidenziati:

ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	€.	2.231.563,53
Immobilizzazioni Materiali	€.	29.560.613,30
Immobilizzazioni Finanziarie	€.	9.867.069,92
Rimanenze	€.	2.248.228,45
Crediti fra Enti del Settore Pubblico Allargato	€.	99.494.882,27
Crediti verso Stati, Istituzioni estere, Organismi Internazionali	€.	39.136.027,08
Crediti Diversi	€.	33.107.005,68
Attività Finanziarie non Immobilizzate	€.	372.441.729,79
Disponibilità Liquide	€.	6.673.808,87
Ratei e Risconti Attivi	€.	8.013.060,05
TOTALE ATTIVO		602.773.988,94

PASSIVO E NETTO		
PATRIMONIO NETTO	€.	6.233.064,21
Fondi Rischi	€.	3.764.530,57
Fondi per Oneri	€.	2.227.651,57
Fondi diversi	€.	223.967,86
Fondi di Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	€.	1.448.925,65
Fondi di Ammortamento immobilizzazioni Materiali	€.	17.935.685,98
Fondi gestione Finanziaria Pensioni	€.	372.792.419,59



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

Cassa di Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee	€.	57.138.704,55
Debiti fra Enti del settore Pubblico Allargato	€.	12.586.027,77
Debiti per Fornitori di Beni e Servizi e Utenti/Clienti	€.	10.912.906,76
Debiti Diversi	€.	117.519.104,43
Immobilizzazioni in Corso di Alienazione	€.	1.000,00
Ratei e Risconti Passivi	€.	0,00
TOTALE PASSIVO E NETTO		602.773.988,94

CONTI D'ORDINE		
Conti Transitori e d'Ordine	€.	572,58
TOTALE CONTI D'ORDINE		572,58

Relativamente ai conti d'ordine il Collegio Sindacale ha già evidenziato come all'interno del presente Bilancio chiuso al 31/12/2012, questi non rappresentino adeguatamente gli impegni e i rischi nei confronti di terzi unitamente alle garanzie ricevute o prestate. In tal senso il Collegio Sindacale ha già emesso apposite raccomandazioni compresa quella di una rappresentazione separata dei contributi relativi allo 0,40% in gestione per conto delle OO.SS presso l'Istituto per la Sicurezza Sociale. adeguamento autonomo del fondo da parte della Direzione dell'Istituto Sicurezza Sociale.

I dati riassuntivi del **conto economico** sono così evidenziati:

RICA VI E PROVENTI		
Contributi previdenziali	€.	160.137.361,24
Trasferimento di risorse dal bilancio dello Stato	€.	94.313.561,69
Proventi da servizi e attività	€.	5.250.761,87
Proventi a forfait	€.	3.837.593,71
Proventi da gestione patrimoniale	€.	146.252,37
Proventi da vendita di beni	€.	4.189.670,59
Proventi di amministrazione e diversi	€.	1.451.653,35
Poste rettificative dei costi	€.	1.501.725,51
Variazioni delle rimanenze	€.	50.554,93

Handwritten signature



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

Proventi finanziari	€.	17.838.783,12
Proventi straordinari	€.	324.115,40
Prelievi da accantonamenti	€.	27.166.706,96
TOTALE	€.	316.208.740,74

COSTI ED ONERI		
Costi per il personale	€.	50.440.055,08
Costi per acquisto di beni	€.	17.860.069,79
Costi per prestazioni di servizi	€.	8.065.802,69
Trasferimento di risorse allo Stato	€.	1.044.482,63
Costi per assistenza in strutture esterne e protesi	€.	14.867.122,93
Prestazioni economiche temporanee e vitalizie	€.	183.806.911,19
Costi per il godimento di beni di terzi	€.	1.366.078,58
Altri oneri di gestione e contribuzioni varie	€.	559.263,09
Poste rettificative dei ricavi	€.	183.354,43
Ammortamenti	€.	0,00
Accantonamenti	€.	35.785.654,36
Variazioni delle rimanenze	€.	29.458,86
Oneri finanziari	€.	506.632,19
Oneri straordinari	€.	1.693.854,92
TOTALE	€.	316.208.740,74

Relativamente ai soli Fondi Rischi si evidenziano alla data del 31/12/2012 i seguenti importi:

FONDI RISCHI		
Fondo accantonamento per svalutazione crediti	€.	2.789.845,57
Fondo rischi	€.	974.685,00
TOTALE FONDI RISCHI		3.764.530,57

Relativamente al "Fondo per accantonamento per svalutazione crediti" il Collegio Sindacale evidenzia come non sia stato possibile determinarne la congruità rispetto ai crediti maturati



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

nei confronti degli assicurati – datori di lavoro, a causa di una mancata loro suddivisione fra crediti incagliati, e inesigibili. A tal proposito il Collegio Sindacale ha già emesso apposite raccomandazioni compresa quella di un adeguamento autonomo del fondo da parte della Direzione dell'Istituto Sicurezza Sociale.

Nel corso delle verifiche espletate nel 2012, il Collegio Sindacale si sente di evidenziare quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale attesta che le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al loro valore di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, ad eccezione dei beni immobili per i quali non è costituito il fondo di ammortamento, non essendo state accantonate negli anni le relative quote e delle quote di ammortamento relative al 2012 per le quali si è esercitata la facoltà di non procedere al loro accantonamento al fondo.
2. Il Collegio Sindacale ha approfondito tutti i punti d'interesse espressi dalla Commissione Controllo della Finanza Pubblica così come indicato da questa nella propria relazione del novembre 2011 comunicandone l'esito tempestivamente alla stessa.
3. Il Collegio Sindacale, dà atto, riguardo alla compensazione delle partite debitorie e creditorie con il Ministero della Salute Italiano di come, alla fine del 2012 le posizioni creditorie nei confronti delle Istituzioni estere siano passate da €. 34.467.106,98 a €. 39.136.027,08. Le posizioni debitorie si sono incrementate da €. 63.617.551,69 a €. 73.363.717,20. E' ancora in fase di definizione la compensazione delle partite di competenza alla data del 31 dicembre 2007.
4. Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato nel corso dell'anno, le partite a debito e a credito dell'Istituto nei confronti dello Stato, dandone tempestivamente conto alla Commissione Controllo della Finanza Pubblica.
5. Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato nel corso dell'anno, l'andamento della Cassa Integrazione Guadagni, dandone tempestivamente conto alla Commissione Controllo della Finanza Pubblica.
6. Il Collegio Sindacale ha costantemente monitorato nel corso dell'anno, l'attività in libera professione, dandone tempestivamente conto alla Commissione Controllo della Finanza Pubblica.



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

7. Sono stati compensati nel mese di giugno del 2013 i debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali dei lavoratori dipendenti e indipendenti, relativi all'esercizio 2011 e 2012.
8. Si evidenzia come nonostante l'adozione già dal 2010 di un piano contabile aggiornato, relativamente ai centri di costo e ai capitoli del Bilancio Finanziario, abbia accorpato e semplificato più conti, raccordando il piano dei conti con l'Atto Organizzativo e rendendo così la lettura del bilancio più agevole. A tal proposito si rileva come il bilancio economico redatto per centri di responsabilità abbia già anche valenza di Budget Economico dell'Istituto per la Sicurezza Sociale e di come sia stata predisposta dalla nuova Direzione Amministrativa una forma maggiormente strutturata di "Controllo budgettario trimestrale" secondo i dettami di legge.
9. Il Collegio Sindacale evidenzia come il Bilancio Consuntivo 2012 chiuda in pareggio a testimonianza di come gli stanziamenti per il Sanitario e il Socio sanitario siano stati sufficienti. Si riscontra invece un pareggio formale per le Prestazioni economiche temporanee, poiché il disavanzo della Cassa per gli Ammortizzatori Sociali nel 2012 è stato ripianato mediante prelievo dalla Cassa Compensazione Prestazioni Economiche Temporanee.
10. I crediti per i contributi dovuti dalle Imprese sono diminuiti del 18,73% passando da Euro 21.293.898,02 a Euro 17.728.356,56. I crediti nei confronti dello Stato sono diminuiti del 14,62% passando da Euro 115.478.646,36 a Euro 98.594.280,27. La Cassa Compensazione dei Lavoratori Subordinati è passata da Euro 67.836.001,34 a Euro 57.138.74,55. La Cassa Compensazione dei Lavoratori Autonomi, per effetto del suo utilizzo per il ripianamento della Gestione Residuale si è azzerata passando da Euro 3.688.559,71 a Euro 0,00.

Nel corso delle verifiche espletate nel corso dell'esercizio sociale e nei primi mesi dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale, oltre a quanto già evidenziato in sede di singole verifiche, si sente di esprimere in particolar modo le seguenti raccomandazioni:

1. Identificare, classificare e monitorare i crediti contributivi relativamente al loro grado di esigibilità..
2. Definire entro il 2013 le posizioni debitorie e creditorie reali aperte alla data del 31/12/2007 con le Istituzioni estere.



COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
Istituto per la Sicurezza Sociale

3. Migliorare la gestione dei flussi finanziari in entrata dei crediti verso lo Stato.
4. Regolamentare in conformità ai dispositivi di legge l'attività intra-moenia ed extra-moenia.
5. Rivedere ed eventualmente attivare quanto prima la convenzione tra Istituto Sicurezza Sociale e Università, anche alla luce dell'istituendo corso di laurea in medicina.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale, fatte salve le riserve di legge e le raccomandazioni formulate, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo 31/12/2012
San Marino li 18 giugno 2013/1712 d.F.R.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio

Dott. Alberto Chezzi

I Sindaci Revisori

Rag. Livia Leardini

Dott. Fabio Toccaceli